LA CHIESA ITALIANA IN CAMMINO VERSO IL GIUBILEO

don Michele Gianola

CREARE CASA

21 APRILE 2024
61ª GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Christus vivit, **217**

Signore Gesù Cristo,
Figlio del Padre,
che sempre vieni
a dimorare in mezzo a noi,
facci vivere secondo
i tuoi sentimenti
affinché le nostre comunità
e le nostre case
siano capaci
di un'accoglienza autentica
e cordiale.

I giovani che ci incontrano
sentano di essere amati
e si liberi in loro
quel desiderio di cercare
il senso della propria vita
che si rivela
nella loro vocazione.

Infondi nel cuore
di tutti i battezzati
la volontà
di spendere la propria vita
nel ministero ordinato,
nella vita consacrata,
nel matrimonio
e nel laicato vissuto
nel mondo,
perché la Chiesa,
che è la tua e la nostra casa,
risplenda della bellezza
di tutte le vocazioni.
Amen.

A cura dell'Ufficio Nazionale per la pastorale delle vocazioni - CEI - Via Aurelia 468
00165 Roma | tel. 06 66398410 | vocazioni@chiesacattolica.it | www.vocazioni.chiesacattolica.it
©2023 Fondazione di Religione "Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena"

CAMMINO SINODALE DELLE CHIESE IN Italia

“

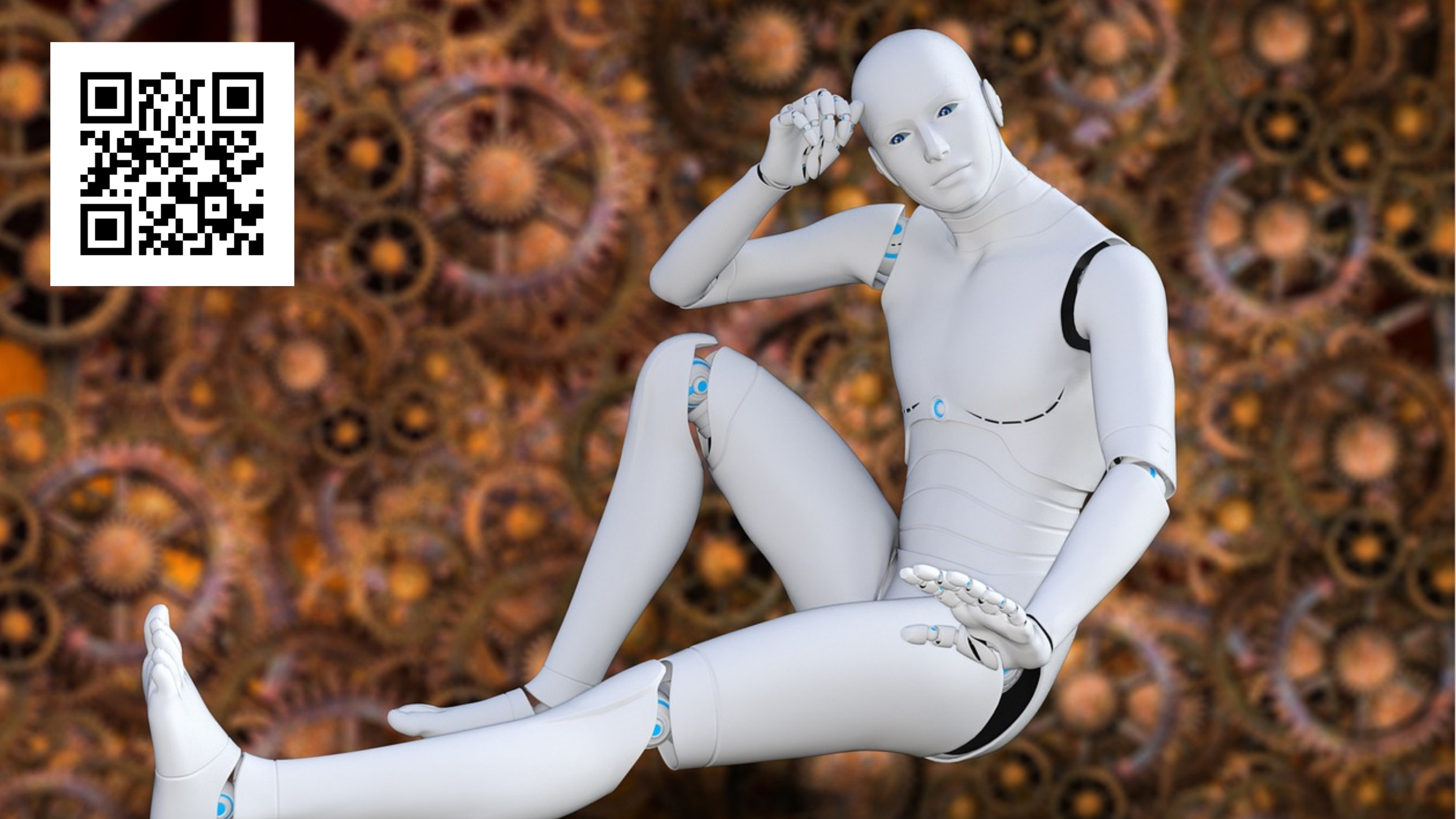
Se stiamo alla scansione proposta per il lungo percorso del Sinodo delle Chiesa in Italia, articolato in fase *narrativa, sapienziale e profetica*, il secondo tempo del cammino sinodale è contrassegnato dal tema del ‘discernimento’ e dalla connotazione ‘sapienziale’, mentre la prima fase, appena conclusa, è caratterizzata dalla ‘conversazione spirituale’ e dalla sua qualità ‘narrativa’…

“

… qui bisogna fare una osservazione decisiva: si tratta di superare un’immagine della vita spirituale e della prassi ecclesiale che sia semplicemente ‘praticona’, cioè venga intesa come la ‘messa in pratica’ di un sapere concepito a monte di ogni cimento con la storia e con la vicenda degli uomini del mondo».

F.G. Brambilla, «Verso la fase sapienziale del sinodo» *RivClIt 9 (2023), 567*

A.C. Scardicchio, «Vocazione: questione di mistero questione di cimento” *Vocazioni 3 (2023), 24-28*



a cura di
PAOLA BIGNARDI e DOMENICO SIMEONE

(D)IO ALLO SPECCHIO

GIOVANI E RICERCA SPIRITUALE

VP VITA E PENSIERO

a cura di
PAOLA BIGNARDI FABIO INTROINI
CRISTINA PASQUALINI

OASI DI FRATERNITÀ

NUOVE ESPERIENZE
DI VITA COMUNE GIOVANILE

a cura di
RITA BICHI e PAOLA BIGNARDI

DIO A MODO MIO

GIOVANI E FEDE IN ITALIA

Se si dovesse riassumere in una parola *lo spirito* di questa esegesi, diremmo che essa è uno sforzo per afferrare lo spirito nella storia, o per assicurare il passaggio dalla storia allo spirito. Sforzo ad un tempo duplice ed uno, che, per il fatto di trascendere la storia, la fonda in sé dandole un senso.

H. De Lubac

GLORIA IN EXCELSIS DEO SEDENTI SVP THRONVM
ET IN TERRA PAX HOMINIBVS BONE VOLVNTATIS
AGIOS PAVLVS
AGIOS PETRVS
DE CRVCE LAVRENTI PAVLO FAMVLARE DOCENTIS
ISAIAS

“

La Chiesa può affrontare il compito dell’evangelizzazione solo ponendosi, anzitutto e sempre, *di fronte a Gesù Cristo*, parola di Dio fatta carne. Egli è la grande sorpresa di Dio, colui che è all’origine della nostra fede e che nella sua vita ci ha lasciato un esempio perché camminassimo sulle sue tracce».

CEI, Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia

LE CHIESE D'ITALIA VERSO IL GIUBILEO

IUBILAEUM A. D. MMXXV
PEREGRINANTES IN SPEM

“

È stato evidenziato il ruolo del Delegato per il Giubileo 2025 quale referente diretto per il Dicastero per l’Evangelizzazione con le diocesi locali per tutto ciò che concerne l’organizzazione, la diffusione e la trasmissione d’informazioni concernenti gli eventi giubilari:

“

… in particolare, è stata indicata la responsabilità del Delegato per quanto riguarda la promozione e la pubblicizzazione degli eventi giubilari in Diocesi così come l’organizzazione del pellegrinaggio diocesano».

“

La meraviglia della preghiera si rivela proprio là, presso i pozzi dove andiamo a cercare la nostra acqua: là Cristo viene ad incontrare ogni essere umano; egli ci cerca per primo ed è lui che chiede da bere. Gesù ha sete; la sua domanda sale dalle profondità di Dio che ci desidera. Che lo sappiamo o non lo sappiamo, la preghiera è l’incontro della sete di Dio con la nostra sete. Dio ha sete che noi abbiamo sete di lui

CCC 2560

GRAZIE